

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

TITOLO DEL PROGETTO

Social Action: mai più soli

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: A - Assistenza;

Area di intervento: 1 - Disabili (prevalente); 2 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Gli obiettivi del presente progetto si inquadrano, secondo quanto specificato nel punto 7 del programma d'intervento di cui fa parte, nell'ambito di azione - individuato dal Piano annuale 2020 per il SCU - n) *Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone*. L'obiettivo dell'Agenda 2030 cui fa riferimento in maniera specifica è:

- Obiettivo 10: *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni, e relativo target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.*

Coerentemente con l'obiettivo di programma, il progetto propone un approccio alla disabilità focalizzato sulle capacità potenziali piuttosto che sulle limitazioni, dato che si concretizza in un'attenzione globale che stimoli la sfera dell'autonomia, della partecipazione attiva e dell'inclusione sociale della persona con disabilità, puntando al suo benessere.

Gli **obiettivi specifici** sono:

- Aiutare al mantenimento e all'espressione dell'autonomia: esprimere la propria autonomia è una delle fasi più importanti del processo di crescita personale, rappresenta la possibilità di separarsi e di individuarsi. Essere autonomi e non doversi appoggiare agli altri aumenta anche il senso di autoefficacia e di autostima. Mantenere gli sviluppi acquisiti in termini di autonomia è un requisito fondamentale per sentirsi bene. Con il progetto presente saranno svolte attività con e verso i disabili e gli anziani con disabilità per consentirgli di recuperare e mantenere le capacità di autonomia e/o di svilupparne di nuove, rispettando i ritmi individuali (momenti di pausa, di regressione e di avanzamento), consentendo anche ai caregiver di recuperare le forze, alleggerire il carico assistenziale ed avere più strumenti per attivare le altre risorse territoriali.
- Agevolare la socializzazione: le limitazioni fisiche e cognitive nonché emotive possono creare un ostacolo alla sfera relazionale e alla socializzazione, condizione basilare per vivere in uno stato di benessere. Gli interventi, che saranno descritti di seguito, hanno l'obiettivo di favorire il miglioramento delle capacità relazionali e comunicative degli utenti, permettendo il recupero o il rafforzamento del processo di socializzazione.
- Implementare la rete sociale: per evitare l'esclusione del contesto sociale al quale le persone disabili e anziane con disabilità possono andare incontro, si lavorerà

all'implementazione della rete delle risorse formali e informali e alla partecipazione attiva degli utenti nei servizi presenti nel territorio.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il progetto prevede che gli operatori volontari partecipino a programmazione, messa in atto e monitoraggio delle attività predisposte dalle équipes in servizio nella sede progettuale, ovvero:

- Attività di stimolazione sensoriale, cognitiva, motoria ed emotiva;
- Attività di stimolazione e sostegno all'autonomia personale e sociale;
- Attività di incontro e socializzazione (uscite sul territorio: cinema, teatro, parco, manifestazioni ed eventi, servizi educativi e socio-sanitari);
- Attività culturali e sportive (laboratori di riciclo, linguaggi artistici, teatro, basket, piscina, laboratorio computer e giornalino, cineforum);
- Soggiorni di sollievo;
- Mappatura dei servizi del territorio (ricerca dei servizi territoriali sanitari, sociali, formativi, culturali)
- Divulgazione delle informazioni (analisi delle richieste degli utenti per individuare le risorse più idonee)
- Costruzione della rete delle risorse (supporto nell'attivazione di nuovi servizi)

SEDI DI SVOLGIMENTO

- COTRAD Servizio SAISH e domiciliare handicap - Via Cavour, 325 - Roma
- COTRAD Penelope 1 e Porte sociali - Via Cavour, 325 - int. 2 - Roma

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Numero di operatori volontari da impiegare nel progetto: **4 (senza vitto e alloggio)**

Per il presente progetto **non** sono previsti servizi ulteriori per gli operatori volontari (né vitto, né alloggio).

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI E OBBLIGHI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: **25**

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: **5**

Gli operatori volontari sono tenuti:

- al rispetto del segreto professionale;
- a non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente attuatore;
- a mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- alla flessibilità di orario;
- a partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile Universale organizzate o promosse dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e/o dalle Regioni e Province Autonome, o sviluppate dagli Enti in collaborazione con le istituzioni suddette;
- alla disponibilità durante i periodi di chiusura del servizio - da concordare preventivamente con gli Enti Preposti e che potrebbero coincidere con il periodo delle vacanze estive (mese di agosto) e delle festività natalizie e pasquali, previa autorizzazione del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - ad essere impiegati in altri servizi analoghi e/o in altre sedi, non necessariamente accreditate, per un periodo non superiore a sessanta giorni di

servizio, ai sensi di quanto previsto dalle *Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale* (DPCM 14/01/2019);

- ad utilizzare i propri autoveicoli secondo le *Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale* (DPCM 14/01/2019);
- a rendersi disponibili agli spostamenti in base alle esigenze di servizio;
- a partecipare a manifestazioni ed eventi collaterali previsti dalla programmazione delle attività.

Si specifica altresì che le sedi resteranno chiuse in occasione delle celebrazioni per i Santi Patroni del Comune di Roma, SS. Pietro e Paolo, il 29 giugno.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Ai candidati per il progetto “*Social Action: mai più soli*” non sono richiesti ulteriori requisiti rispetto a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40/2017.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

All'interno del quadro progettuale di servizio civile il Consorzio Parsifal, in collaborazione con le proprie cooperative socie e associazioni partner, in qualità di Enti di accoglienza nonché titolari delle sedi di attuazione dei progetti medesimi, cerca di individuare tra i candidati in possesso dei requisiti generali del bando e quelli specifici eventualmente esplicitati all'interno dei singoli progetti, quei profili che, oltre a rispecchiare le caratteristiche specifiche del ruolo dell'operatore volontario del servizio civile universale, abbiano soprattutto le “potenzialità” per adattarsi al miglioramento continuo che caratterizza le realtà del Terzo settore e della cooperazione in particolare. Il sistema di selezione del Consorzio Parsifal, muovendo dagli orientamenti del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, tiene conto delle esperienze pregresse dei candidati, dei titoli professionali e di altri elementi di valutazione relativamente al servizio civile che il Consorzio, da anni attivo nel settore, ha ritenuto di introdurre. Per questi ultimi, ispirandosi anche all'apposita modulistica predisposta dal DPGSCU, ha ritenuto di valutare il livello di conoscenza del progetto, la motivazione del candidato, la disponibilità rispetto alle condizioni richieste, la coerenza rispetto alla propria esperienza professionale e al proprio corso di studi per misurare il generale interesse per l'acquisizione di una particolare professionalità, il livello di consapevolezza rispetto all'esperienza di servizio civile in generale, i propri valori di riferimento, le proprie doti ed abilità umane.

Visto il perdurare dell'emergenza Covid-19, il Consorzio sta verificando la possibilità di svolgere la procedura di selezione qui descritta anche in modalità telematica.

Gli strumenti utilizzati per la selezione sono:

- un questionario specifico che viene somministrato a tutti i candidati;
- un colloquio conoscitivo per tutti i candidati.

La commissione che conduce la procedura di selezione valuta per ciascun candidato l'elaborato scritto alla luce dei criteri di seguito esplicitati e il successivo colloquio conoscitivo riportando i risultati della valutazione sulla modulistica appositamente predisposta.

La selezione attraverso i questionari terrà conto dei seguenti indicatori:

- Titoli di studio: **max 15 punti**
- Titoli professionali: **max 5 punti**
- Precedenti esperienze: **max 10 punti**

- Altre conoscenze/competenze: **max 10 punti**
- Altri elementi di valutazione: **max 40 punti**.

Con il questionario il candidato potrà dunque maturare un punteggio massimo pari a 80 punti.

Alla prova scritta seguirà, nell'ambito di una contestuale e/o successiva sessione di selezione, un colloquio alla presenza della medesima commissione nel quale sarà valutata, con un **punteggio max di 30 punti**, la generale idoneità del candidato allo svolgimento del servizio civile in relazione alle specificità del progetto prescelto (per quanto riguarda, dunque, obiettivi e attività progettuali; acquisizione di abilità e competenze specifiche; specificità e caratteristiche del servizio sede di attuazione del progetto).

Il punteggio massimo raggiungibile al termine delle due prove è pertanto 110 punti.

Il Consorzio Parsifal favorirà la massima partecipazione di tutti i candidati alla selezione, ma **non sarà considerato idoneo il candidato che al termine della selezione non avrà raggiunto il punteggio minimo di 30 punti**. Non saranno ammessi alla selezione coloro che non rispetteranno i requisiti previsti dal bando e dagli specifici progetti nonché coloro che dovranno essere esclusi per incompletezza della documentazione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi/tirocini riconosciuti: **NO**.

Le competenze acquisite dagli operatori volontari saranno valorizzate tramite un **attestato specifico, rilasciato in collaborazione con l'ente terzo "People Training & Consulting s.r.l."**, società di consulenza e formazione con sede in Frosinone.

Il percorso di certificazione delle competenze attraverserà l'esperienza annuale di crescita personale e professionale degli operatori volontari in servizio civile e muoverà dalle azioni formative (generale e specifica), unitamente a quelle esperienziali, arricchite, all'interno del contesto imprenditoriale proprio delle cooperative sociali, nel contatto costante con gli OLP e gli operatori dei servizi individuati tra professionalità di consolidata esperienza nell'ambito delle specifiche attività progettuali.

Il processo di certificazione delle competenze prevede:

- la rilevazione del livello delle competenze in ingresso, a metà e a fine percorso degli operatori volontari, in modalità di autodiagnosi, attraverso uno strumento di rilevazione appositamente predisposto;
- la valutazione del livello di competenze raggiunte degli operatori volontari effettuata durante il decimo mese di servizio dall'OLP, attraverso uno strumento di rilevazione appositamente predisposto;
- l'integrazione dei precedenti strumenti di valutazione con le osservazioni che emergeranno durante il periodo di tutoraggio (come descritto di seguito);
- la rilevazione finale del livello delle competenze raggiunte, attraverso 1 incontro
- con personale dell'ufficio Servizio civile Parsifal e un esperto di riconoscimento e validazione delle competenze nominato da "People Training & Consulting s.r.l."
- che accompagnerà gli operatori volontari in un processo di riconoscimento delle reali competenze acquisite nell'anno di servizio civile e mediando tra l'autodiagnosi dell'operatore volontario e l'etero valutazione dell'OLP.

All'interno del suddetto Attestato specifico, in osservanza di quanto previsto dall'*Allegato A* alla *Circolare* DPGSCU del 9/12/2019, saranno valorizzate le seguenti conoscenze, capacità e competenze:

- **Conoscenze e capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la specifica** (in particolare il modulo sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.) **e attraverso lo svolgimento del servizio civile** (ovvero: conoscenza dell'ente e del suo funzionamento; conoscenza del settore e dell'area di intervento del progetto e del contesto territoriale di riferimento; ambiti di conoscenza e operatività relativi alle attività previste al punto 9.3 del formulario progettuale; capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio);
- **Competenze sociali e civiche**, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), con specifico riferimento al mondo del Terzo settore e della cooperazione sociale e dei valori che li caratterizzano.
- Saranno inoltre valorizzate e attestate le ulteriori competenze effettivamente acquisite in relazione all'attuazione delle **specifiche attività** di cui al punto 9.3 del formulario progettuale, riferite, come richiesto dall'*Allegato A* della *Circolare* sopra richiamata, alle **competenze chiave di cittadinanza** di cui al D.M. 139/2007.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale è articolata in **42 ore complessive**, in conformità a quanto previsto dalle *Linee Guida* del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e dal Sistema accreditato dell'Ente.

I corsi di formazione generale sono organizzati su **base territoriale, almeno provinciale**, con gruppi di operatori volontari impiegati nei progetti attivi nei diversi territori. Gli operatori volontari dovranno, dunque, partecipare alla formazione **esclusivamente** nella/e sede/i loro geograficamente più vicina/e, come sarà successivamente indicato dall'Ente.

Si elencano comunque, per completezza di informazione, tutte le sedi di realizzazione dei Corsi:

- PARSIFAL - Aula Formazione - Viale G. Mazzini, 25-33 - 03100 Frosinone (FR);
- Coop. ALICENOVA - Aula Formazione - Via delle Mura, 19-21 - 01100 Viterbo (VT);
- Coop. ALICENOVA - Aula Formazione - Via Igea, 21 - 01016 Tarquinia (VT);
- Coop. ALTRI COLORI - Aula Formazione - Via L. Mascherpa, 12 - 04012 Cisterna di Latina (LT);
- Coop. ALTRI COLORI - Aula Formazione - Via Roma, 107 - 07100 Sassari (SS);
- Coop. ASTROLABIO - Aula Formazione - Via Calegna, snc - 04024 Gaeta (LT);
- Coop. CECILIA - Aula Formazione - Via Calpurnio Pisone, 87-93 - 00175 Roma (RM);
- Coop. COTRAD - Aula Formazione - Via Cavour, 325 - 00184 Roma (RM);
- Coop. META - Aula Formazione - Via G. Botero, 16/A - 00179 Roma (RM);
- Coop. NOA - Aula Formazione - Via Nizza, 11 - 09129 Cagliari (CA).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le sedi di realizzazione del corso di Formazione specifica saranno le seguenti:

- PARSIFAL - Aula Formazione - Viale G. Mazzini, 25-33 - 03100 Frosinone (FR);
- Coop COTRAD - Aula Formazione - Via Cavour, 325 - Roma

- Coop META - Aula Formazione - Via Giovanni Botero, 16/A - Roma

La formazione specifica è articolata in **75 ore complessive** - da erogare entro 90 giorni dall'avvio del progetto - durante le quali gli operatori volontari conosceranno nel dettaglio la realtà progettuale che li coinvolgerà, i suoi servizi, la sua organizzazione interna e la sua relazione con il territorio; essi acquisiranno anche le nozioni basilari inerenti il ruolo e la deontologia dell'operatore sociale e gli aspetti psico-relazionali salienti agiti nel lavoro di assistenza, riabilitazione e caregiving, oltre che le tecniche di animazione di gruppo. Gli operatori volontari saranno inoltre accompagnati verso la conoscenza più approfondita delle condizioni dell'utenza in carico al servizio, attraverso l'acquisizione delle nozioni pedagogiche e psicologiche di base relative alla disabilità e all'età anziana e l'analisi delle situazioni individuali nonché dei programmi specifici di assistenza e riabilitazione predisposti dall'équipe multidisciplinare che affiancheranno nell'esercizio delle attività. Un ulteriore focus riguarderà inoltre l'importanza del lavoro di rete e di conoscere l'inquadramento del servizio nelle politiche sociali e le risorse territoriali formali e informali riguardanti diversi settori (sociale, sanitario, formativo, del lavoro, culturale) in grado di rispondere ai bisogni delle persone con disabilità, anziane, dei loro familiari. Gli altri moduli prevedono che gli operatori volontari sviluppino la capacità individuale di accedere e orientarsi nel mercato del lavoro con una propria efficace strategia, scoprendo e valorizzando le competenze individuali, che conoscano da vicino la cooperazione sociale, così come essa è definita a norma di legge (L. 381/1991) e si realizza praticamente, che intendano i propri compiti in materia di salute e sicurezza e che imparino a gestire la comunicazione interpersonale rispetto ai rapporti professionali.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

Oltre le barriere: autonomia, inclusione, orientamento (cod. PMXSU0034220011013NXTX)

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

- Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio:

Le attività di tutoraggio si svolgeranno in un **periodo di 3 mesi**, dal nono all'undicesimo mese di attuazione del progetto medesimo.

Ore dedicate:

27 ore complessive per ciascun operatore volontario, così distribuite: 23 ore di attività collettive; 4 ore di attività individuali.

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Nel corso del primo mese (nono mese di attuazione di progetto) sono previste:

- l'organizzazione di un **primo incontro seminariale collettivo** della durata di 6 ore, su costruzione del curriculum vitae, strumenti normativi e pratici esistenti a livello europeo (*Youthpass, Skills profile tool*) e tecniche per affrontare i colloqui di lavoro;

- in separati incontri, la realizzazione dei **primi colloqui individuali tra il tutor e gli operatori volontari** (2 ore ciascuno) nel corso dei quali il tutor avrà modo di approfondire la conoscenza dell'operatore volontario e guidarlo nell'applicazione concreta delle conoscenze apprese durante il seminario collettivo.

Nel corso del secondo mese (decimo mese di attuazione di progetto) è prevista:

- l'organizzazione di un **secondo incontro seminariale collettivo** della durata di 6 ore, sulle opportunità formative e i percorsi professionalizzanti relativi alle professioni del settore sociosanitario;

Nel corso del terzo mese (undicesimo mese di attuazione di progetto) sono previste:

- l'organizzazione di un **due incontri seminariali collettivi** della durata di 11 ore complessive, rispettivamente su tecniche, strumenti e interlocutori per la ricerca attiva del lavoro e come si costituisce una cooperativa;
- in separati incontri, la realizzazione della **seconda tranche di colloqui individuali tra il tutor e gli operatori volontari** (2 ore ciascuno) nel corso dei quali il tutor avrà modo di tracciare, insieme all'operatore volontario, un bilancio delle attività del percorso di tutoraggio e più in generale dell'esperienza di servizio civile, concentrando l'attenzione soprattutto sul processo di acquisizione di competenze.

Rispettando le tempistiche indicate e le prescrizioni relative ai rapporti numerici tutor/operatori volontari, **in tutte e tre le fasi i seminari collettivi e gli incontri individuali saranno organizzati su base territoriale (soprattutto provinciale)** in base alla dislocazione delle sedi di attuazione dei progetti in cui gli operatori volontari sono impiegati.

Attività di tutoraggio

- **Seminari collettivi** (23 ore totali):
 - *L'ABC della ricerca professionale: il curriculum vitae e il colloquio di lavoro* (6 ore)
 - *Le figure professionali dell'ambito socio-sanitario, socio-assistenziale ed educativo* (6 ore)
 - *Tecniche, strumenti e interlocutori per la ricerca attiva del lavoro* (6 ore)
 - *Prospettive di autoimprenditorialità: costituire una cooperativa* (5 ore)
- **Colloqui individuali di approfondimento con il tutor designato** (2 ore durante il primo e il terzo mese per ciascun volontario, per un totale di 4 ore)